

Multe per tutti

Pubblicato: Martedì 5 Dicembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

L'ultimissima iniziativa nostra si basa sulla considerazione che il limite di 50 km/ora al centro è giusto, ma al di fuori del centro abitato, diventa solo un mezzo furbesco di interpretare il Codice della Strada!

Chiediamo, codice alla mano, di alzare i limiti fino a 70 km. sul Sempione.

La nostra richiesta è diventata una petizione ai sindaci dei paesi da Sesto C. a Gallarate. Nel frattempo arrivano le lamentele anche degli utenti degli altri comuni da Vergiate fino a Varese, da Comabbio fino a Laveno, sempre più inviperiti contro gli amministratori, e non è questione politica, ma economica, soldi e ancora soldi.

La verità l'ha confessata candidamente il Sindaco di Casorate, mettendo gli introiti delle multe nel bilancio preventivo.

E se i multati facessero tutti assieme ricorso e magari vincessero? Cosa succederebbe al comune di Casorate? Dove si andrebbero a recuperare i soldi, la metà dei quali già spesi?

E' la certezza dell'introito che spinge i comuni, ma se questa certezza cominciasse a vacillare cosa succederebbe? I nostri avvocati sono già al lavoro e vedremo alla fine il risultato.

Nel frattempo occorre rispettare i limiti che ci sono cercando di creare un vasto movimento contro autovelox e apparecchiature fotografiche iscrivendosi alle associazioni dei consumatori come la nostra, ma non solo, l'importante è iscriversi e fare fronte comune, i risultati arriveranno.

Terremo presente i comportamenti dei singoli amministratori e ce ne ricorderemo alle prossime elezioni.

Per fare azioni legali occorrono i soldi, ma se siamo in tanti ne bastano pochi!

Ci sono comunque parecchi aspetti non proprio chiari, per es. le apparecchiature in questione sono a noleggio? Quanto mettono in cassa i comuni e quanto i privati? E' giusto che un privato speculi assieme a un comune? Le attrezzature sono omologate ma chi è in grado di controllarle? Il singolo vigile forse?

Le condizioni atmosferiche influiscono su apparecchiature elettroniche e su quelle in questione? Chi ci dice che le apparecchiature non vengano o possano essere manomesse da persone estranee, visto che si utilizzano senza i vigili? Altri spunti? Chi stabilisce la lunghezza del giallo nei semafori? I comuni,

naturalmente. E perché lo possono fare? La legge lo permette.

Se il giallo è di due o tre secondi, basta una minima indecisione e scatta la foto.

Occorre che le forze politiche si facciano carico di questo problema stabilendo un tempo del giallo superiore ai 4 o 5 secondi, per evitare frenate improvvise con danni alle auto ma anche alle persone (per es. il colpo di frusta).

Nel caso del colpo di frusta per una frenata improvvisa ed un tamponamento paga il comune? No paga sempre il cittadino.

Attenzione, cari sindaci, qualche utente in caso di tamponamento e danni fisici potrebbe chiederVi i danni, perché accollarli alle assicurazioni, ossia a tutti gli utenti?

Chi ripaga gli automobilisti per il tempo impiegato in strada? Quanto vale il tempo in code? Perché non si eliminano le code, i dossi, le curve pericolose, le buche, le strettoie, ecc.? E' difficile, è più facile sparare nel mucchio!

Chi si troverà senza la patente come andrà al lavoro o a scuola, visto che spesso gli autovelox sono piazzati negli orari cruciali di uscita e rientro dal lavoro?

Chi pagherà le multe se non potrà andare al lavoro? Chi ha figli come li porterà a scuola? Chi ha a suo carico anziani che hanno bisogno di cure come farà?

I cittadini hanno comunque diritto alla mobilità, magari coi mezzi pubblici ma ci sono? No.

Per es. da Laveno, Besozzo, ecc. verso Malpensa come fare?

La Costituzione dice:

Art. 16.

“Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche”.

A questo punto l'unica soluzione è un ricorso a livello europeo per garantirsi la mobilità, partiremo anche con quello!

Nel frattempo firmate la ns. petizione per alzare i limite sul sito www.lagrandefamiglia.com e date un segnale preciso.

Il Presidente dell'Assoc.Consum: "La Grande Famiglia"

Giuseppe Criseo

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it